

E NON SOLO... ANCHE ARGENTO - BRILLANTI - EREDITA'
Professi dentiste in oro
Diamanti preziosi (resiste nei tempi)
ROLEX ed orologi importanti
Collezione di monete d'oro
Alto Gioielliere

La Provincia

Sabato 18 febbraio 2006

www.laprovinciadico.com.it

Anno 115 • N. 48 • € 1,00*

MERCATO DEL FORO
COMPRA CORO
INCONTANTI
COMO (Monte Olimpino)
Via Bellinzona 189 - Tel. 031 5402335



editoriale

L'Occidente non si divide per Hamas

di Livio Caputo

Con l'insediamento del nuovo Parlamento palestinese dominato da Hamas, un nuovo e inquietante capitolo si apre oggi nella storia del conflitto mediorientale: basti dire che ben 14 dei 132 deputati non potranno partecipare alla seduta inaugurale perché detenuti nelle prigioni israeliane come responsabili di attentati, suicidi e non. Ma il problema è come risolvibile il pieno della comunità internazionale non è come risolvibile il pieno della Camera, bensì come trattare con il governo fondamentalista che essa si appresta ad esprimere. Lo statuto di Hamas, infatti, recita tra l'altro che "Tutta la Palestina è parte del patrimonio islamico fino alla fine dei tempi e ogni compromesso su qualunque sua parte equivarrebbe a un compromesso sulla religione islamica" e "L'unica soluzione del problema palestinese è la guerra santa, che costituisce un obbligo personale per ogni musulmano, ovunque si trovi". Coerentemente con questi principi, i leader del movimento si sono finora rifiutati di accettare le tre condizioni che il "Quartetto" che presiede al processo di pace - Usa, Ue, Russia e Onu - ha posto per trattare con loro: rinuncia alla lotta armata, riconoscimento di Israele e rispetto degli accordi fin qui conclusi dall'Autorità nazionale palestinese.

Di fronte all'ostinato no di Hamas, l'unità della comunità internazionale non ha tuttavia tardato a incrinarsi. Usa e Israele sono per una linea inflessibile, che prevede la sospensione delle sovverzioni che consentono all'Amp di sopravvivere. Gli europei sono più cauti. La Russia, finalata dalla Turchia, che pure ha ottimi rapporti con lo Stato ebraico) ha invece scelto fin da ora la strada del dialogo, ma ha assicurato che si atterrà alla linea fissata dal Quartetto.

CRISI DEL GAS: BOLLETTE PIU' CARE
I consumatori calcolano aumenti del 10% >>>

5

SERIE A, IN-CAMPO LE TRE BIG
Esame Livorno per l'Inter, Juve a Messina

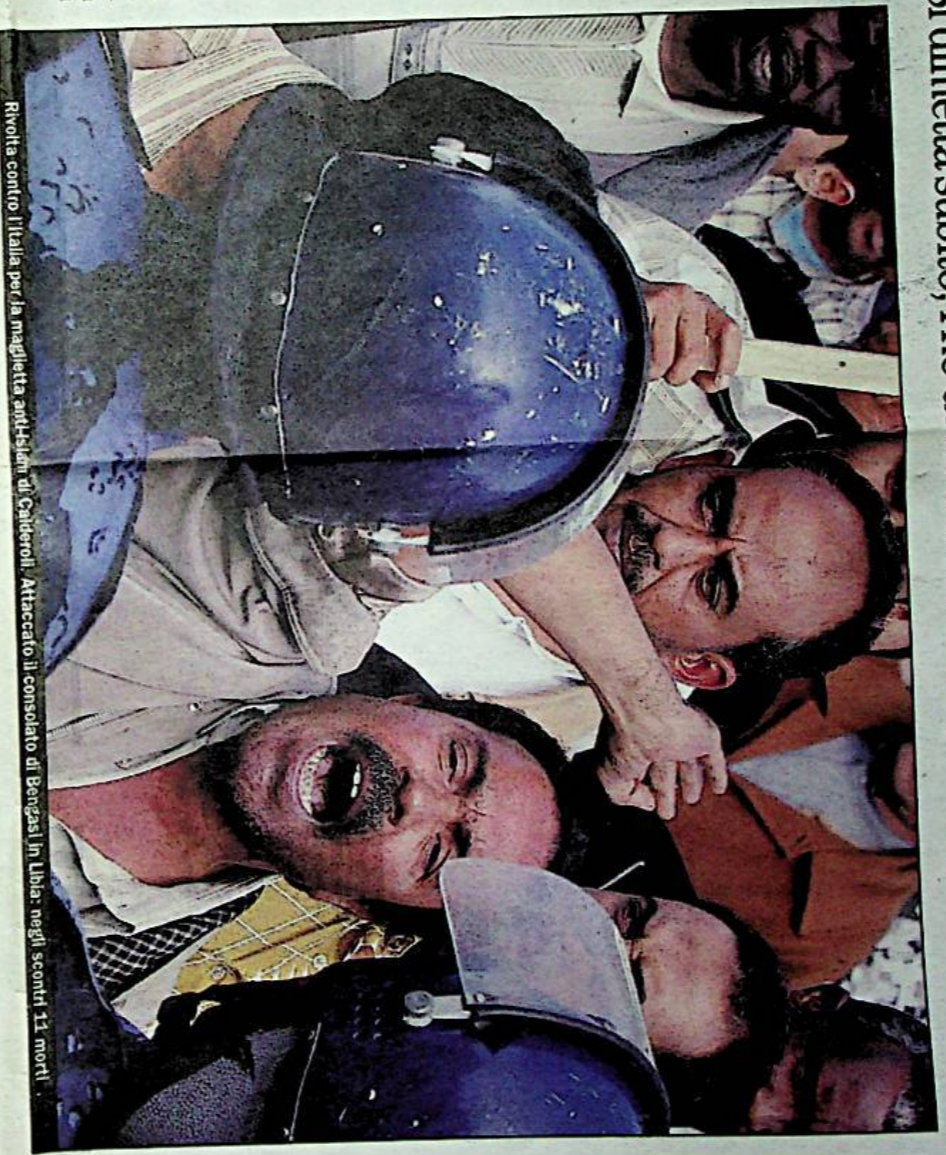
34

GRANDE FRATELLO, ASCOLTI IN CALO
Don Matteo sempre più vicino al sorpasso >>>

44

Caso Islam, Berlusconi caccia Calderoli

Attaccato il consolato in Libia: morti e feriti - Lira dei musulmani per la maglietta del ministro Il premier: «Si dimetta subito, l'ho detto a Bossi» - Dopo le vignette, timori di nuove rappresaglie



Rivolta contro l'Italia per la maglietta anti-Islam di Calderoli. Attaccato il consolato di Bengasi in Libia: negli scatti 13 morti

BENGASI Morti (almeno undici secondo le ultime notizie), una ventina di feriti, tanto bruciate, scontri e spaurita manifestazione di protesta davanti al consolato italiano, unica rappresentanza di un paese occidentale in città. A scatenare la folia l'iniziativa del ministro delle Riforme, il leghista Roberto Calderoli di indossare alcuni giorni fa una maglietta dove erano stampate le vignette satiriche su Maometto, immedesimato in politica in Italia, con il premier Berlusconi che ha immediatamente chiesto le dimissioni del ministro Calderoli: «E stia una sua iniziativa associata a un governo assolutamente chiaro ed è in disaccordo, in disaccordo totale».

Anche le opposizioni si sono subito associate alla richiesta. Ma il ministro leghista, ancora prima che si conoscesse l'esito della violenza protestata, si era detto tutt'altro che pentito della provocazione: «Ma stiamo scherzando? Attenti e violenze di matrice islamica da solo cominciate prima di qualunque maglietta».

Inquietante attentato incendiario l'altra notte nel quartiere di Tavernola. I residenti esasperati

Como, bruciano altre auto. E sale la paura

LACANTU

Domani la prima sfilata di Carnevale



(Caltanero a pagina 28)

IL SANT' Anna annuncia la chiusura definitiva del presidio sanitario di Longone: «Ormai è un peso»
Chiude il Beldosso, protestano sindaci e dipendenti

COMO Un attentato incendiario in piena regola, quello che l'altra notte, ha distrutto un'auto parcheggiata in via Trani, a Tavernola, danneggiando altre due. E le proteste dei residenti, già alle prese con una indignazione per un'immagine del fenomeno droga - salgo - no di intensità. «Questa era un'ostia felice - dicono i consiglieri di circoscrizione - Oggi è un quartiere in pericolo, nel mirino della delinquenza». Secondo le testimonianze, un uomo avrebbe gettato «qualcosa» sotto una Toyota parcheggiata prima di darsi alla fuga con l'aiuto del complice. Ne è seguita una esplosione potente, avvertita in modo distinto in tutto le abitazioni della zona. Adesso sono i carabinieri ad indagare.

(servizi a pagina 13)

LOMAZZO E ROVELLASCA
Colpi dei ladri in case e uffici
LOMAZZO Colpi dei ladri in case e uffici tra Lomazzo e Rovellasca. La serie di furti è avvenuta in quattro abitazioni nelle vie Sempione e Delle Alpi a Lomazzo, e a Rovellasca negli uffici della «Commercianti Legnami». I ladri che hanno "rapulito" la banda si sono portati via anche un furgoncino. Sono entrati forzando una finestra e all'interno, oltre a rubare, hanno anche fumato e bevuto.

(servizio a pagina 23)

IL MINISTRO
Maroni: la Avon resterà a Olgiate
OLGIATE Parola di ministro: «La Avon resterà a Olgiate». Roberto Maroni, ministro del Welfare, nonché ex dipendente della multinazionale americana, ieri ha ufficialmente preso posizione sulla decisione dei vertici di chiudere il centro Marketing di Olgiate per trasferirlo a Madrid con una perdita di 115 posti di lavoro. Lo stesso ministro non ha nemmeno escluso un intervento del governo.

(Cagnetta a pagina 10)

PRELIMINARI NEL COMASCO
Matempo, dopo la nebbia sta arrivando un'altra nevicata
MILANO - Dopo una giornata da incubo per la nebbia (imponimenti, autostrade chiuse, voli cancellati a Milano e Torino, gare olimpiche annullate) scatta il preludio per la neve. Da domani a mezzogiorno, infatti, potrebbe nevicare nelle province di Como, Sondrio, Varese e Lecco oltre che a Brescia, Bergamo, Mantova e Milano. Ma, secondo le previsioni del Servizio meteorologico regionale di Arpa, la neve dovrebbe cadere - fino a trenta centimetri - intorno ai 500 metri di quota.

(servizi a pagina 6)

LE FABLIER
Vestirsi per sempre.

Spinnelli
ARREDAMENTI

Contatti - via Mezzini, 78 Tel. +39 031 700456
www.arredamentispinnelli.com

ERBA L'ospedale Beldosso sarà chiuso. A dare la notizia - con tutti i crismi dell'ufficialità - è stato il direttore generale del Sant'Anna (proprietario dell'ospedale di Longone) ospite l'altra sera dei sindaci dell'Erbesa nella sede della comunità montana del Triangolo Lariano. La strategia dell'azienda, ha detto, prevede lo smantellamento della struttura: «Il presidio è oggi una cathedra deserta e, fin da quando l'abbiamo avuto ha sempre rappresentato un peso». Sui tempi della dismissione però non c'è ancora alcuna certezza.

(Gallini a pagina 25)

A LARGHERIE DI ERBA
Da oggi «Ristorexpo», salone della gastronomia

Apra oggi «Ristorexpo», la trentazionesima rassegna che si tiene a Erba nel centro espositivo di Largherie. Resterà aperta al pubblico fino a mercoledì 22 febbraio. L'iniziativa, organizzata con il patrocinio di Concommercio, è ormai un appuntamento importante non soltanto per gli addetti ai settori ma per tutti coloro che vogliono farsi una cultura sul mondo della gastronomia. Saranno proposte le principali novità del settore.

(servizio a pagina 7)

VENDESI APPARTAMENTI

RESIDENZA CAROL
Casinate con Berrate

Bruni

Tel. e fax 031.450197
Cell. 335 6692193
E-mail: brunibruni@tin.it
www.impresabruni.it

103486 CO Rinnovato
SILIK SPA
VIA ANGLIERI 10

22060 CANTU'/VIGHIZZOLO CO
PFE. L74. 001

000001643